

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060502

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cartagloria

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
---------------------	--------

PRVR - Regione	Umbria
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	TR
-------------------------	----

PRVC - Comune	Orvieto
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
-------------------------------------	--

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
----------------------	------------------

DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
----------------------------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
------------------	------

DTSV - Validita'	(?)
-------------------------	-----

DTSF - A	1810
-----------------	------

DTSL - Validita'	(?)
-------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega italiana
-----------------------------	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno
--------------------------------	-------

MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione
--------------------------------	----------------------

MTC - Materia e tecnica	carta
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	28
-----------------------	----

MISL - Larghezza	24
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Ammaccature.
--------------------------------------	--------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La cartagloria ha cornicie di forma mistilinea, lavorata a sbalzo che presenta: due cherubini ai lati, uno al centro in alto sotto una conchiglia e un piccolo scudo mistilineo in basso. Ha piedino in forma di volute fitomorfe. Il Testo, stampato su carta bianca, con decorazioni blu e rosse, inizia con le parole: "SACERIOS CUM LAVAT MANUS" ed in alto, stampati, gli strumenti della Passione (croce
--	--

	colonna, corona di spine). Il retro è formato da pannello ligneo sagomato con la stessa forma della cornice.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le cartagloria sono entrate nell'uso comune in età controriformistica; San Carlo Borromeo le cita nel IV Sinodo di Milano del 1576 e nelle sue istruzioni distingue tra la cartagloria per le funzioni quotidiane di legno chiaro, più larga che alta, con cornice decorata e quella per la solennità, della cornice più ricca, dorata e dipinta, con testo a caratteri maiuscoli, miniature e grandi iniziali rosse e oro. la cartagloria centrale, conteneva da principio il solo Gloria in Eccelsis, poi si aggiunsero le preghiere del canone e dell'offertorio. Le due cartagloria laterali furono introdotte nel XVII secolo, quella in Cornu Epistolare contiene il testo del Lavabo e la formula della benedizione dell'acqua; quella in Cornu Evangelii, l'inizio del Vangelo secondo Giovanni. Il servizio consta di due cartagloria laterali di uguali dimensioni e un cartagloria centrale più grande. La cartagloria, di uso quotidiano, erano di forma semplice, formate da fogli scritti e stampati, incollati su legno e cartone, riquadrate da cornici metalliche e protette da vetro; poggiavano su base, un fusto o piedini. La cartagloria possono dividersi in tre tipologie a secondo della loro forma: cartagloria semplice, cartagloria architettonica, cartagloria su fusto, delimitate da cornici e definibili in base alla sagoma esterna complessiva di esse (rettangolari, ovoidali, mistilinee, trapezoidali). Queste due cartagloria avendo forme piuttosto semplici sembrano ascrivibili ai secoli XVIII-XIX.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG N17590
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Montevecchi B.-Vasco Rocca S.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001833
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Balzicco S.

FUR - Funzionario responsabile	Tiberi R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Galassi C.
AN - ANNOTAZIONI	